



Comune di Langhirano – Provincia di Parma Relatore Dott. Andrea Ruffini

Dirigente Area Programmazione e Pianificazione



PROVINCIA
DI PARMA



Contratto di Fiume
Parma | Baganza



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po





CARTA DI IDENTITA' DEL CONTRATTO di FIUME

NOME:	Contratto di Fiume Parma Baganza
TERRITORIO: (bacino, Comuni, ambito)	Parma e Baganza, 19 Comuni, 271147 Abitanti 815 kmq di bacino idrografico, 986 km di asta fluviale 203 kmq di area allagabile, 166 kmq di superficie in frana
FASE DI ATTUAZIONE: (annunciato, avviato, sottoscritto)	Avviato 30 ottobre 2017 – avvio del Contratto di Fiume e istituzione Tavolo di orientamento del CdF 9 luglio 2018 – sottoscrizione del Documento di Intenti ; autunno 2018 – incontri di partecipazione pubblica 2019 – 2020 analisi e approfondimenti da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po elaborazione documenti di Analisi Conoscitiva e Documento Strategico 18 dicembre 2020 – presentazione agli Enti dei documenti elaborati e della prima bozza del Programma d'Azione ; febbraio marzo 2021 – incontri di partecipazione pubblica sul PdA
OBIETTIVI: (parole chiave)	1. Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico 2. Tutela e valorizzazione ambientale delle acque e del territorio per le funzioni naturalistiche, paesaggistiche e culturali 3. Valorizzazione del territorio , sviluppo locale e delle infrastrutture
RISULTATI CONSEGUITI: (parole chiave)	Piano di Azione: insieme delle Azioni attraverso cui si concretizza il Contratto di Fiume



**i Contratti
di fiume**

ANALISI CONOSCITIVA

PARTECIPAZIONE PUBBLICA VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PARMA - BAGANZA



Si invitano i cittadini, le associazioni, gli enti pubblici e privati a contribuire all'avvio della fase di partecipazione pubblica del processo 'Verso il Contratto di fiume Parma-Baganza'. Le attività di promozione del Contratto di fiume Parma-Baganza sono state avviate e coordinate dall'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po su sollecitazione delle amministrazioni comunali comprese nel territorio del bacino Parma-Baganza e degli altri Enti competenti, al fine di costruire e condividere un quadro progettuale d'insieme per la mitigazione del rischio idraulico e geologico in una visione unitaria e multidisciplinare del bacino.

FELINO - LUNEDÌ 19 NOVEMBRE, h 18:00

ARCHIVIO COMUNALE // Via Donella Rossi, 1 Felino

LANGHIRANO - MARTEDÌ 20 NOVEMBRE, h 18:30

SALA DEL CENTRO CULTURALE "EMMA AGNETTI BIZZI" // Via Battisti 20, Langhirano

PARMA - MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE, h 21:00

OFFICINA ARTI AUDIOVISIVE // Via Mafalda di Savoia, 17/1, Parma

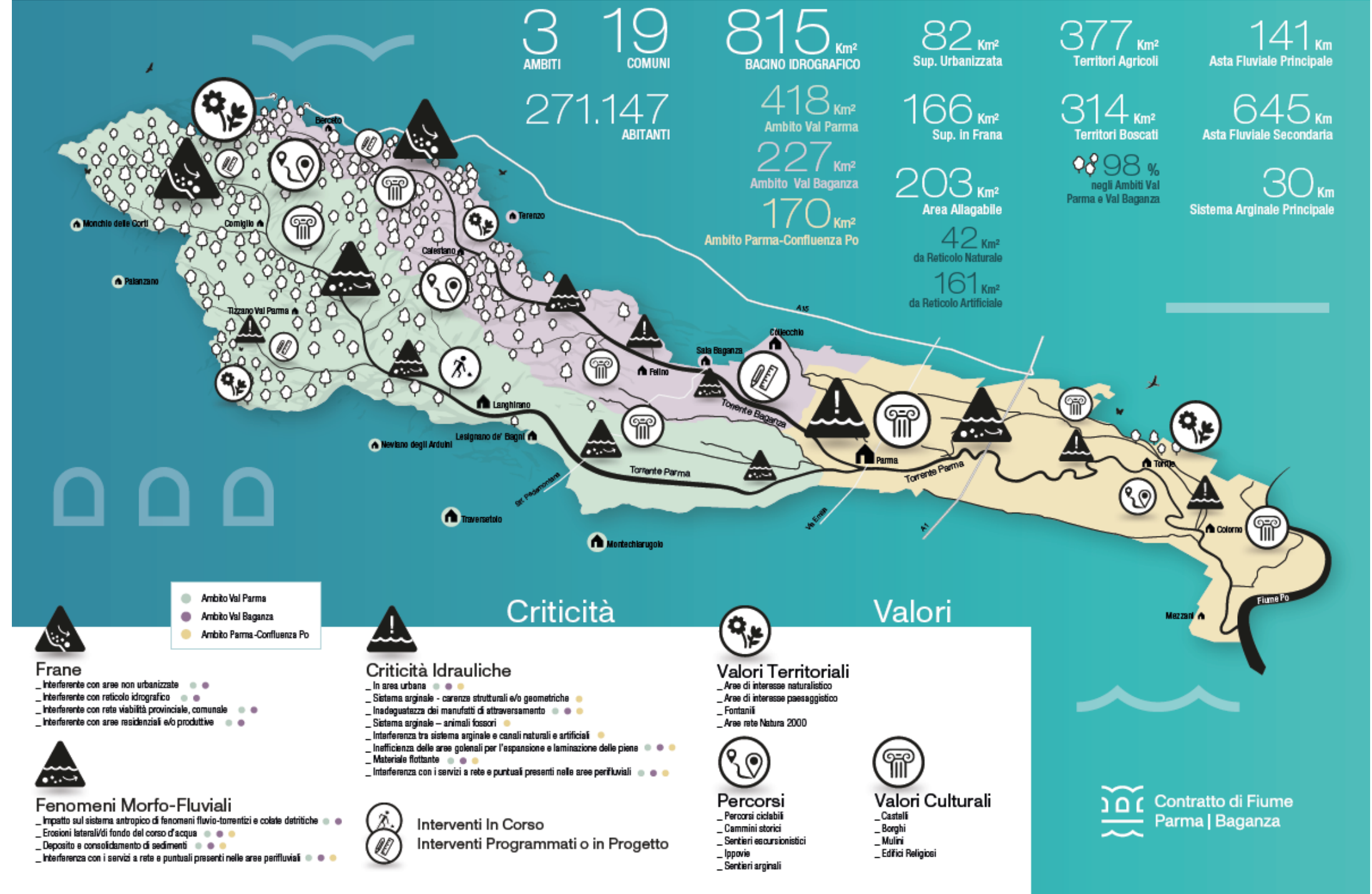
MEZZANO INFERIORE - VENERDÌ 23 NOVEMBRE, h 18:00

SALA CIVICA "DON BERNINI" // Via Martiri della Libertà, Mezzano Inferiore

www.parmabaganza.it

H₂O
ACCADUEO

Il Territorio del Contratto di Fiume | Bacino Parma - Baganza



Assemblea Regionale dei Contratti di Fiume - BolognaFiere, 8 ottobre 2025

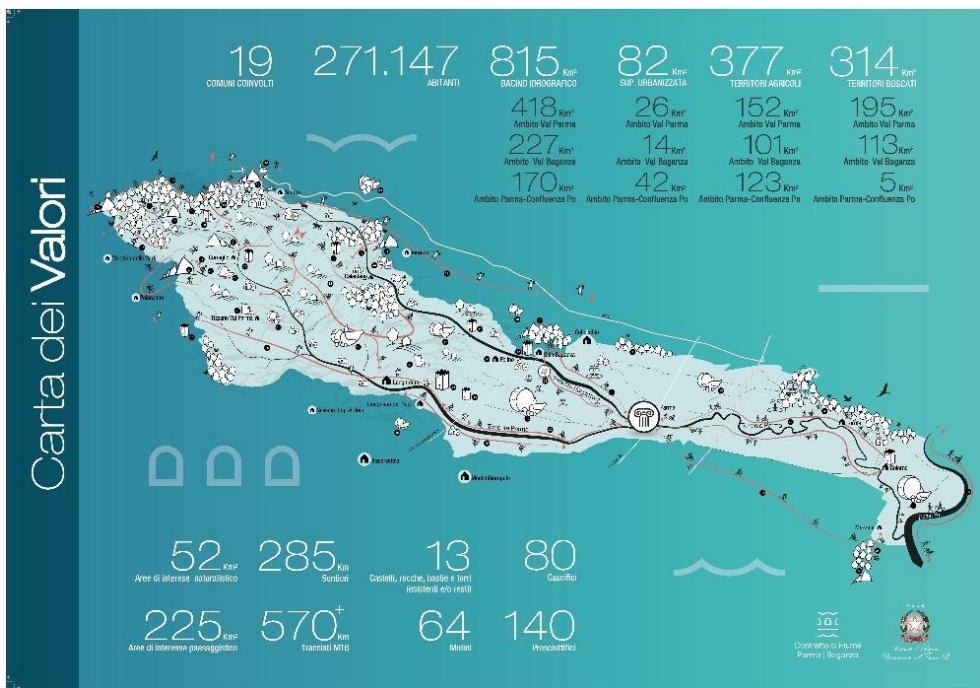


Regione Emilia-Romagna



i Contratti di fiume

ANALISI CONOSCITIVA: VALORI E CRITICITA'



Legenda



Interferente con area non urbanizzate



Interferente con rete viabilità provinciale, comunale



Interferente con area residenziale e/o produttiva



Impatto sul sistema antropico di fenomeni fluvo-tormentosi e colate detritiche



Erosioni laterali/fondo del corso d'acqua



Depositi e consolidamento di sedimenti



Interferenza con i servizi a rete e puntuali presenti nelle aree perfluviari



In area urbana



Sistema arginale - carenze strutturali e/o geometriche



Inadeguatezza dei manufatti di attraversamento



Sistema arginale - animali foratori



Interferenza tra sistema arginale e canali naturali e/o artificiali



Inefficienza delle aree golenali per l'espansione e laminazione delle piene



Inefficienza delle aree golenali per presenza di vegetazione



Materiale flottante



Interventi di versante in corso

Interventi di versante programmati o in progetto

Interventi di mitigazione rischio idraulico in corso

Interventi di mitigazione rischio idraulico programmati o in progetto



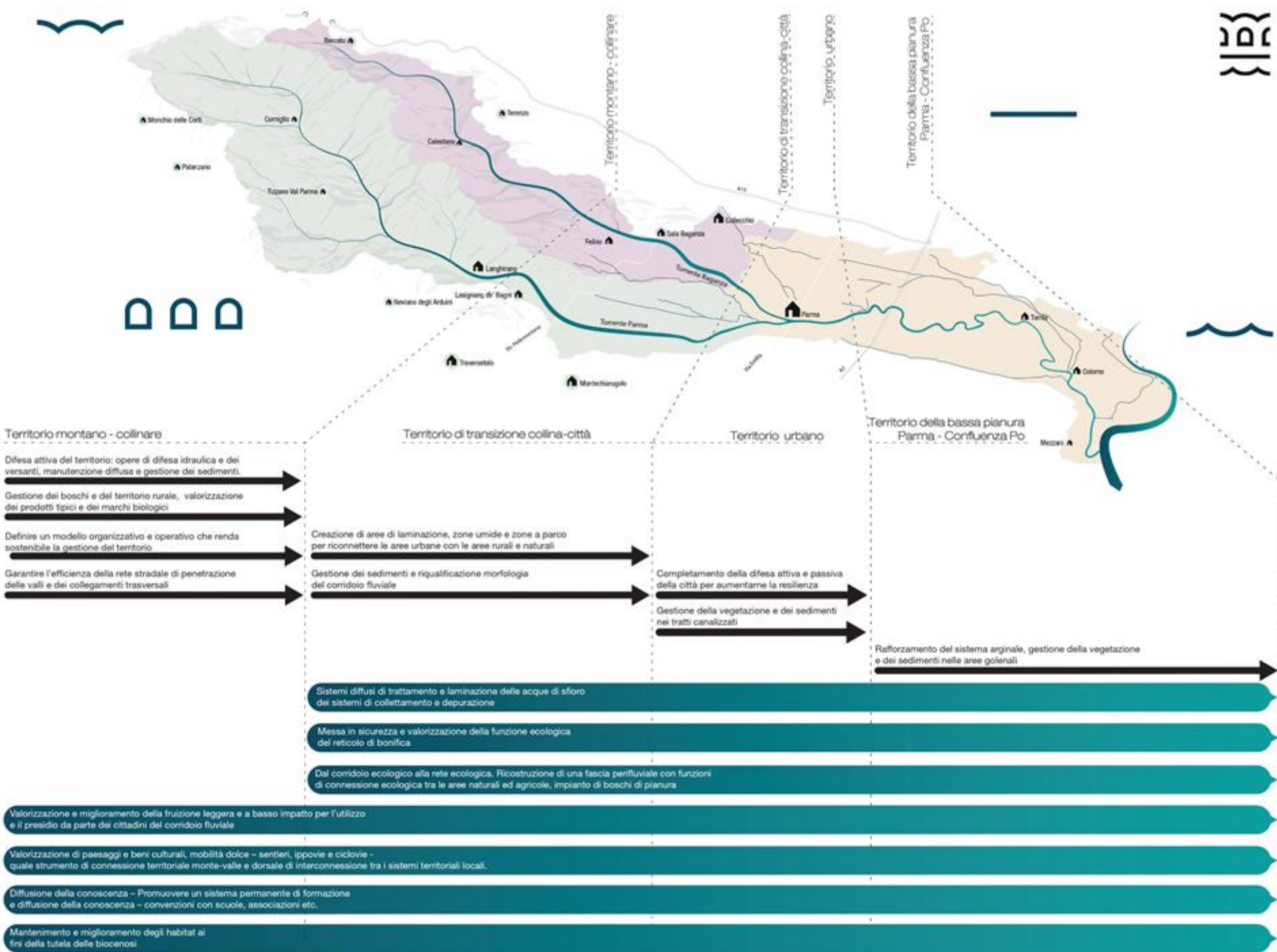
Assemblea Regionale dei Contratti di Fiume - BolognaFiere, 8 ottobre 2025



DOCUMENTO STRATEGICO



Dall' Ascolto alle Azioni



- M - Territorio montano
- C - Territorio di collina
- U - Territorio urbano
- P - Territorio della bassa pianura

TEMI	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI SPECIFICI
Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico	Miglioramento delle conoscenze	3
	Riduzione della vulnerabilità e protezione dal rischio alluvioni	3
	Difesa attiva del territorio dai movimenti gravitativi	3
Tutela e valorizzazione ambientale delle acque e del territorio per le funzioni naturalistiche, paesaggistiche e culturali	Preservare qualità e quantità delle risorse idriche e il loro uso sostenibile	3
	Valorizzare il patrimonio naturalistico-ambientale	3
	Valorizzazione del Patrimonio Forestale	3
Valorizzazione del territorio, sviluppo locale e delle infrastrutture	Valorizzazione e miglioramento della rete ciclo pedonale sfruttando gli assi dei corsi d'acqua	3
	Valorizzazione dei prodotti tipici e dei marchi biologici	3
	Promozione di un sistema di diffusione delle conoscenze tra istituzioni e cittadini anche attraverso le scuole e le associazioni	3



Regione Emilia-Romagna



**i Contratti
di fiume**

PIANO D'AZIONE



SCHEDA TIPO

Titolo Azione
Collegamento Città di Parma all'area MaB PoGrande
Obbiettivo specifico di riferimento
Favorire il turismo lento legato ai percorsi enogastronomici
Descrizione sintetica
Nuovo percorso ciclopedonale che dal centro della città si sviluppa lungo l'asta del Canale Naviglio, alternando la sponda destra e sinistra e riconnettendo i tratti di pista già esistenti, raggiunge la Reggia di Colorno e prosegue lungo il Parma e la Parma morta fino al Porto turistico di Mezzani (collegandosi al sistema esistente Porto turistico, Riserva Regionale Parma Morta, Acquario del Po)
Tipologia (studio/ricerca/fattibilità; progetto; opera)
Progettazione e Opere
Ambito territoriale di riferimento
Urbano - Pianura
Soggetto Responsabile
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Soggetti coinvolti
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po Comune di Parma, Comune di Torrile, Comune di Colorno, Comune di Sorbolo-Mezzani AIPO Consorzio di Bonifica Parmense Riserva Parma Morta
Tempi previsti per l'attuazione
36 mesi
Strumento di programmazione/pianificazione/finanziamento



LR 24/2017 dal PSC al PUG, dal PTCP al PTAV



ST.PS.4.5.14

Strategia territoriale
Area vasta
Scala
1:70.000

PR050

Progetto strategico: ciclovia e parco territoriale del Naviglio
Reggia di Colomo - Pilotta/Parco Ducale - Rocca di Sala Baganza

Descrizione

La pista ciclabile in oggetto è un'infrastruttura di scala vasta, che sarà in grado di collegare la Reggia di Colomo con Parma attraverso il canale Naviglio entrando in città attraverso il Parma Eco District e il parco del Naviglio per poi entrare in città attraverso il DUC e arrivare alla Pilotta/Parco Ducale. Continuando verso sud e costeggiando il waterfront (dx) fino al Campus per poi scendere in direzione Corcagnano e collegandosi con l'assi territoriale della biodiversità individuata dalla cassa di espansione del torrente Parma. Continuando e attraversando Corcagnano il percorso continua fino alla Rocca di Sala Baganza per poi risalire lungo la sponda sinistra del Torrente Baganza, Torrente Parma per poi risalire lungo il waterfront (sponda sx) del Parma collegando il Parco Ducale continuando fino a ricollegarsi con Colomo e la sua reggia. In un certo senso il percorso ciclabile individuato collega parti di territorio molto diversi tra di loro e caratterizzati da elementi naturali di assoluto pregio. Con una lunghezza di 78 km si configura come una vera e propria ciclovia che collega e attraversa parti urbanizzate, "pezzi" di campagna e territori agricoli con valori ambientali ed ecologici differenti, centri minori e insediamenti sparsi, ma soprattutto collega importanti elementi storici tra loro interconnessi e sostanzialmente collegando il Po con gli appennini e i boschi di Cadrega. Lungo il suo tracciato si potranno sviluppare insediamenti compatibili alle condizioni infrastrutturali ed ambientali specifiche. Un percorso attrezzato che potrebbe ospitare attività, programmi e funzioni educative, di ristoro e turistiche di nuova concezione, vista la portata della nuova infrastruttura.

Disposizioni specifiche e Azioni

Il progetto della ciclovia dovrà essere oggetto di masterplan (anche per stralci) in rispetto del tracciato evidenziato dal Piano PR050 e con attenzione specifica alle valutazioni relative ad eventuali vincoli e necessità funzionali. Tra le più importanti strategie urbane riferite al progetto strategico "infrastrutture e mobilità sostenibile" rientrano la proliferazione di viabilità alternative soprattutto legate alla mobilità dolce, la qualificazione degli spazi pubblici e la relativa ridefinizione delle sezioni stradali, la mitigazione dell'isola di calore, di aumentare la presenza di consie preferenziali per ciclisti, con aumento della presenza vegetale di mitigazione come parte della sezione stradale; sviluppare la città di prossimità. Aumentare le connessioni territoriali implementando ciclovie, piste ciclabili preferenziali qualificando al contempo i sedimi e la mobilità dolce in genere. In particolare, devono essere soddisfatte le condizioni di sostenibilità indicate nella "Strategia" declinata dai 7 scenari e le relative "Azioni", qui richiamate:

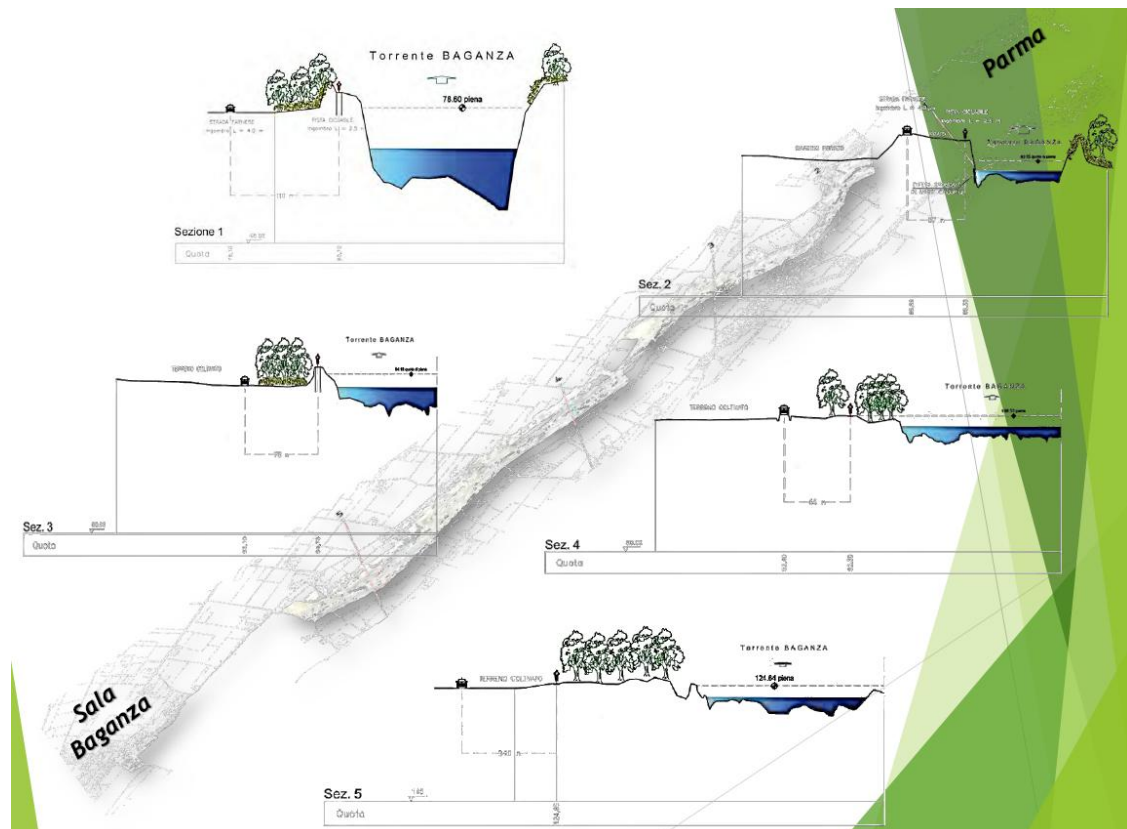
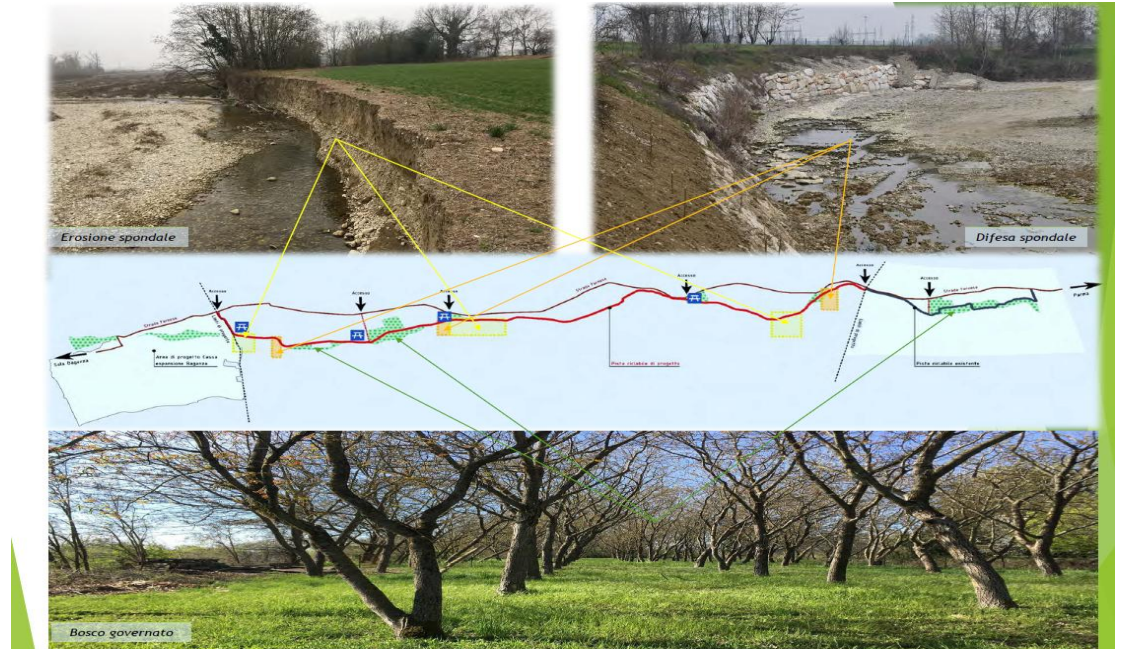
Strategia 3.1 Azione 3.1.1 Favorire la proliferazione di infrastrutture "smart mobility" con scambio mezzo, soprattutto nei parcheggi pubblici. **3.1.10** Estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale. **3.1.11** "Favorire la ridefinizione dello spazio carrabile a favore della ciclo-pedonalità e congiuntamente aumentare la sicurezza e l'accessibilità" **Strategia 3.3 Azione 3.3.1** Desigillazione, deimpermeabilizzazione, demarizzazione dei suoli permeabili e antropizzati **3.3.2** Favorire processi di regolazione e mitigazione dell'effetto "isola di calore". **3.3.8** Riuso, riciclo e stoccaggio dei materiali da costruzione e di scavo incentivando l'uso in loco dei materiali derivanti da eventuali scavi e demolizioni. **Strategia 3.4 Azione 3.4.1**. Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi **Azione 3.4.12** Sviluppo di percorsi ciclo-pedonali, sentieri e ippovie alla scala territoriale **Strategia 3.6 Azione 3.6.1** Sviluppare e definire il ruolo delle nuove porte di accesso alla città. **Strategia 3.7 Azione 3.7.1** Salvaguardare ed implementare la biodiversità. **Strategia 3.7 Azione 3.7.3/ 3.7.4** - Potenziare l'infrastruttura verde urbana. Sviluppare e costruire la "green infrastruttura" a livello urbano e territoriale. **3.7.8** - Sviluppare in ambito urbano una nuova infrastruttura ecologicamente attiva. **3.7.10** - Valorizzazione e qualificazione dei parchi territoriali.

Vision e gli obiettivi del Piano

Le strategie individuate supportate dalle Azioni, richiamate precedentemente, concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dichiarati nella Vision: **1 - Parma città della biodiversità; 3 - Parma città della mobilità condivisa e sostenibile; 4 - Parma città della cultura e conoscenza diffusa; 6 - Parma città, dello sviluppo e delle opportunità; 7 - Parma città dell'agricoltura come patrimonio, storico-ambientale e socio-culturale; 8 - Parma città capitale del cibo e dell'alimentazione sostenibile**

Linee Programmatiche di mandato

Rispetto alle Linee Programmatiche di mandato il progetto strategico "infrastrutture e mobilità sostenibile" richiama i seguenti punti:
1.01 / PARMA MOBILITÀ 30. LA VIVIBILITÀ AL PRIMO POSTO - Sviluppo ciclabilità Nuove piste ciclabili - Realizzazione di ciclovie intercomunali. **PNRR - TRASPORTO LOCALE SOSTENIBILE - M2 - C2-4.1.2** - Trasporto Locale Sostenibile - Ciclovie Urbane - Rafforzamento Mobilità Ciclistica **1.02 / TRASPORTO PUBBLICO SOSTENIBILE E DIFFUSO** - Car sharing free floating elettrico - Potenziamento dei parcheggi scambiatori - Accessibilità del Centro Storico - Incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico - **1.04 / PARMA CITTÀ VERDE: IL VERDE URBANO AL CENTRO DELLA SFIDA DEL BENESSERE DELLA NOSTRA COMUNITÀ** - Riquadrificazione - Maggior vivibilità delle nostre aree verdi - I grandi parchi storici: il Parco Ducale **1.08 / ENERGIE SEMPRE PIÙ RINNOVABILI** - Missione 100 città climaticamente neutrali e smart **1.11 / UNA TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILE** - Prodotti e materiali a basso impatto ambientale **2.02 / UNA RINNOVATA PARTECIPAZIONE** - Progettazione partecipata - **3.03 / CITTÀ DELLO SPORT** - Nuovi playground - **3.07 / PARMA CITY OF GASTRONOMY: LA FOOD VALLEY AL CENTRO DI UNA NUOVA STAGIONE** - Iniziative turistiche del comune di Parma legate alla enogastronomia - Itinerari cicloturistici.





IL PROGETTO IN CORSO (Comune di Langhirano – Rel. Dott. Andrea Ruffini)

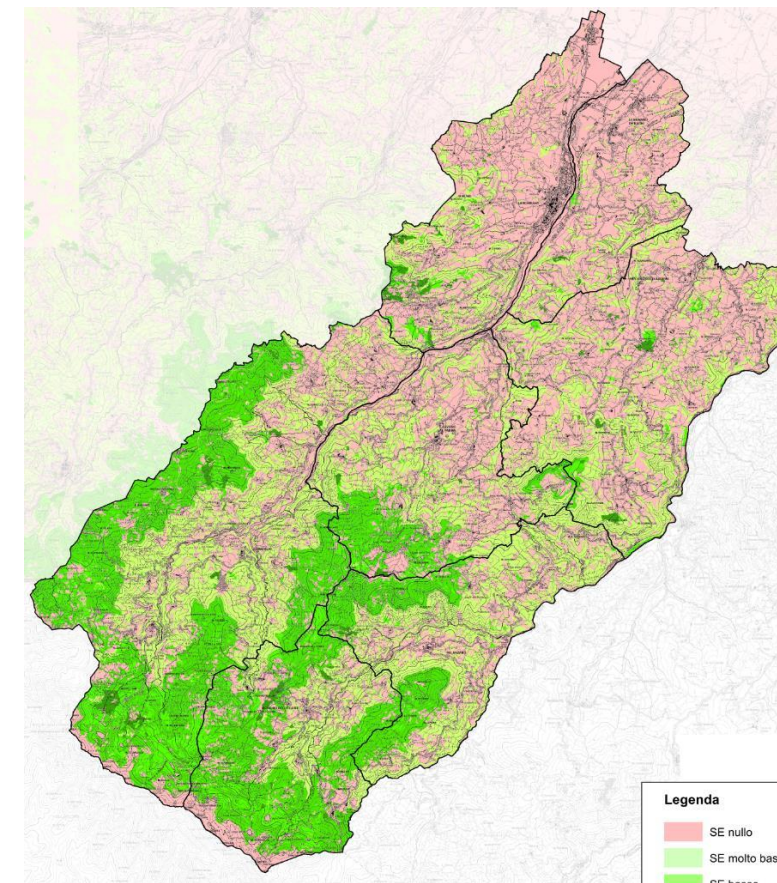
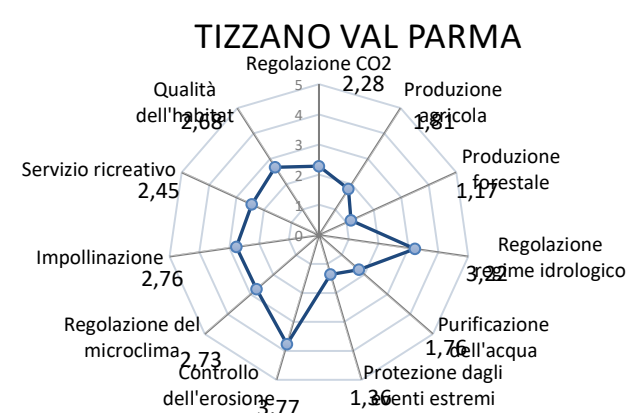
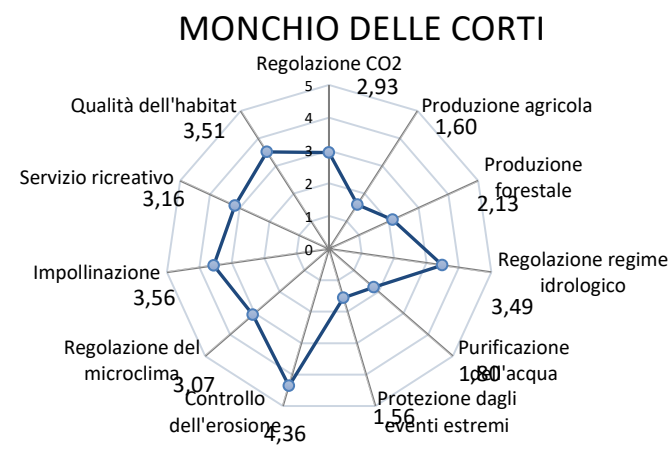
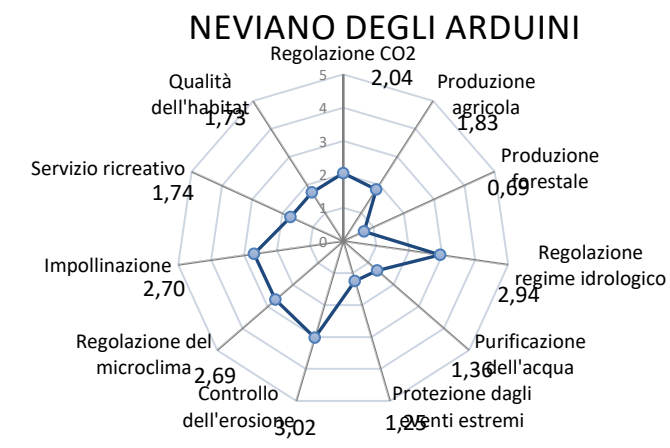
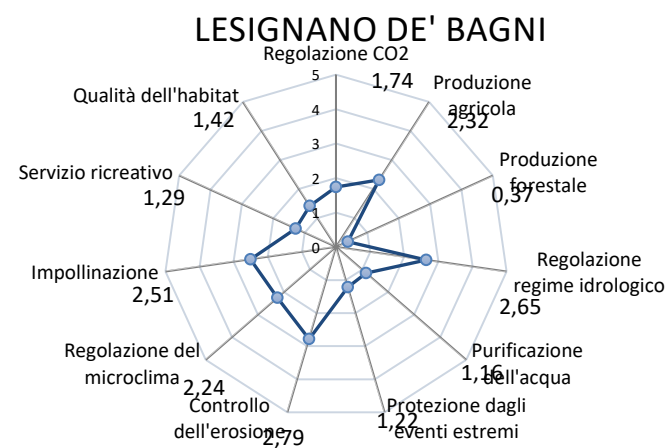
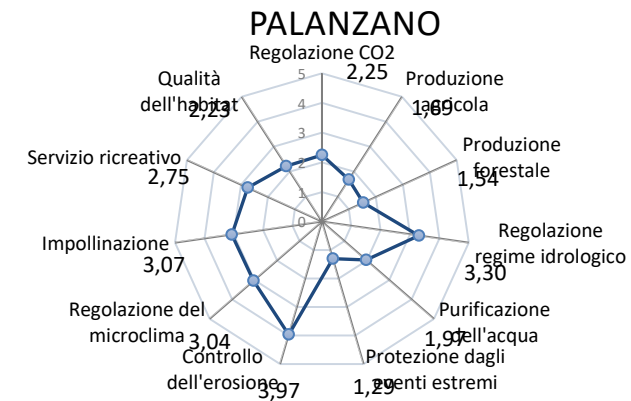
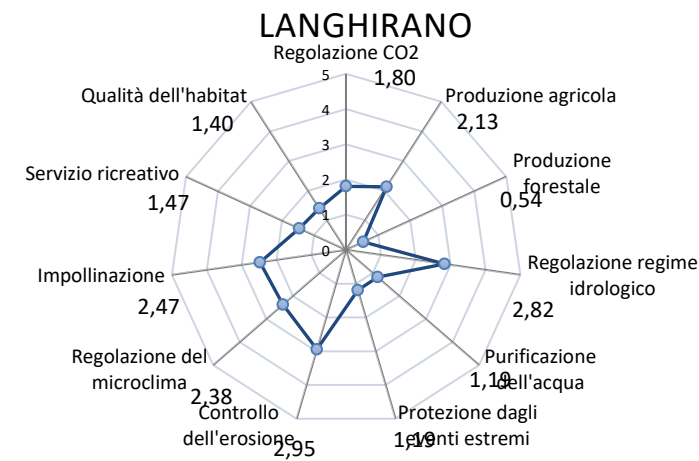
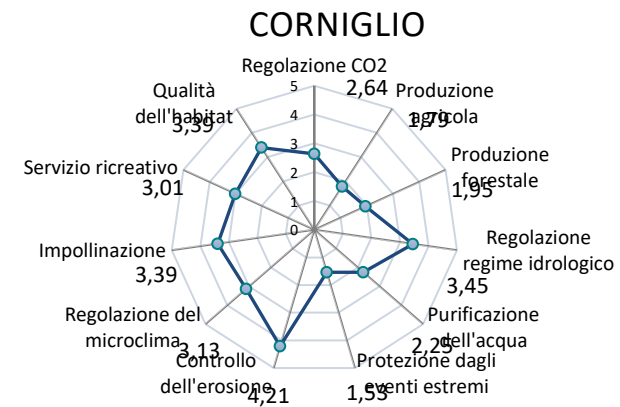
(Avviso «L.R. 16/2017, ART. 35 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEI CdF NEL TERRITORIO REGIONALE» - DGR 1611/2024)



TITOLO:	Contratto di Fiume Parma Baganza		
Ente capofila per il progetto:	Comune di Langhirano (Capofila)		
OBIETTIVI: (parole chiave)	•Aggiornamento e pianificazione integrata •Opportunità LR 24/2017		
ATTIVITA' PROPOSTE:	Aggiornamento dei dati di input messi ora a disposizione in seguito all'elaborazione dei Quadri Conoscitivi dei PUG Divulgazione\comunicazione delle esperienze di sperimentazione della mappatura dei Servizi Ecosistemici Ripresa dei confronti e tavoli con i vari Partner del progetto e conseguente aggiornamento degli scenari strategici, in ottica di pianificazione d'ambito Concertazione e definizione del Piano di azioni del Contratto di Fiume		
RISULTATI ATTESI:	Integrazione del Documento Strategico del Contratto nella pianificazione di area vasta Definizione di un “quadro programmatico”, ricostruito dalla nuova pianificazione comunale, a supporto del piano di azioni PA del contratto Sperimentare attraverso l'utilizzo della mappatura SE\PEL la ricerca di risorse per il PA		
A CHE PUNTO SIAMO:	Il contratto di fiume torna protagonista nella pianificazione territoriale e urbanistica comunale LR 24/2017 Riattivazione del percorso		



Aspetti innovativi e peculiarità che caratterizzano il Progetto finanziato



LR 24/2017
Mappatura dei SE\PEL
PUG intercomunali
Pianificazione integrata

Opportunità
pianificazione di settore
Es. PIAE



Criticità\opportunità che caratterizzano il Progetto finanziato



Ingaggio attivo dei Comuni

Allienare i tempi dei procedimenti (approvazione PUG) allo sviluppo del progetto

Superare la frammentazione delle competenze

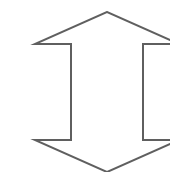
Non considerare il valore delle strategie intercomunali



Pianificazione integrata (multiscalarità delle strategie)

PPP coinvolgimento dei privati

Dotare il CdF di un piano di monitoraggio integrato nella ValSAT dei PUG\PTAV



Costruire “griglie orientatrici” e strumenti di valutazione dove il Contratto di Fiume sia determinante



Regione Emilia-Romagna



i Contratti
di fiume

Grazie

a.ruffini@provincia.parma.it
a.giulinaotti@provincia.parma.it